SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022620
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	campanile
OGTN - Denominazione	Campanile della Chiesa della Assunta
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN

PVCC - Comune	Bene Vagienna
PVCI - Indirizzo	piazza Giovanni Botero, 2
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Bene Vagienna
CTSF - Foglio/Data	29
CTSN - Particelle	E
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Comune di Bene Vagienna
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.833075
GPDPY - Coordinata Y	44.545394
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 25.000
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ignoto
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
	Il campanile, eretto dal Comune (i canonici per utilizzare le campane avrebbero pagato una canone -G. COMINA, M. FESSIA, Bene Vagienna: storia della Parrocchiale, opuscolo s.d.-), è l’unica parte visibilmente superstite della chiesa medievale in quanto il resto del complesso (attendibilmente del XIII-XIV secolo) subì radicali interventi di ristrutturazione, prima a metà del Seicento, quindi sullo scorcio dell'Ottocento su progetto dell'ing. Carlo Alimondi di Alba. Secondo le ricerche dell’Assandria -ASSANDRIA, Memorie storiche…, pp. 10 segg il campanile sarebbe già esistito nel 1282: pare tuttavia da escludere che questo sia il campanile di quell’epoca, in

RENN - Notizia	quanto l'insieme presenta caratteristiche formali che suggerirebbero una datazione più tarda, anche in riferimento ad altre strutture di analoga forma (San Giovanni di Saluzzo Santa Maria della Pieve di Cavallermaggiore, databili al XIV-primi XV secolo). Fatta esclusione per le monofore dei livelli inferiori le aperture superiori sembrano essere state originariamente tutte bifore (o anche trifore), trasformate per alloggiare le strutture moderne dei maccanismi della cella campanaria. Le forme arcaiche dei capitelli delle bifore superstiti possono anche ricondurre ad un reimpiego di elementi decorativi e strutturali del campanile antico.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)
NVCE - Estremi provvedimento	1911/02/19
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sernia, Francesca
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608474523300
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1613641375468
DRAD - Data	2020
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Carità, Giuseppe
FNTD - Data	1984/05/20
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	2124
FNTI - Codice identificativo	New_1613641452794
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea

FNTA - Autore	Carità, Giuseppe
FNTD - Data	1984/05/20
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	2124
FNTI - Codice identificativo	New_1613641545726
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1911/02/19
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	2124
FNTI - Codice identificativo	New_1613641675162
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carboneri, Nino - Griseri, Andreina - Morra, Carlo
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	30000028
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Assandria, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	30000021
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Assandria, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1892
BIBH - Sigla per citazione	30000019
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monti, Faustino
BIBD - Anno di edizione	1877
BIBH - Sigla per citazione	30000018
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casalis, Goffredo
BIBD - Anno di edizione	1834
BIBH - Sigla per citazione	B116496
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Comina, Gemma - Fessia, Michelangelo
BIBD - Anno di edizione	-
BIBH - Sigla per citazione	30000029

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Carità, Giuseppe
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sernia, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sernia, Francesca
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La pianta quadrata presenta, agli spigoli, lesene angolari che si innalzano a tutta altezza sino alle cornici superiori, in semplici mattoni scalati, rette (soltanto più sui soli fronti est e sud) da cornice ad archetto in cotto. Il volume è coronato da una cuspide piramidale a base ottagonale reggente un globo cilindrico con croce e banderuola in ferro battuto; la cuspide reca, quasi alla sommità, una struttura di protezione parafulmine. Al contorno della cuspide, ai quattro angoli del volumi prismatico del campanile, si trovano quattro pinnacoli prismatici a, base ottagonale con elementi cilindrici agli spigoli e superiori cuspidi coniche. Tutte le superfici dell'edificio sono in laterizio a vista, con tutti i fori dei ponteggi originari. Alcune parti sono -o erano- intonacate, come per lacerti delle paretine dei pinnacoli, per alcune fasce sotto le cornici della cella campanaria e per tutta la parte superiore della facciata sud, tra le lesene (dove si trova il quadrante circolare dell'orologio); su questa superficie si intravvedono tracce di decorazione non leggibile. Tutte le facciate del campanile sono trattate in modo diverso per quanto concerne le aperture. Sulla facciata sud si apre, verso la piazza, una porticina di taglio rettangolare, sovrastata da finestrella rettangolare con inferriate; questa facciata non ha altre aperture se non la finestra in cornice modanata archiacuta della celle campanaria. Sulla parete est sono visibili una monofora a livello mediano, quindi superiormente una bifora e superiormente la finestra della cella campanaria. Bifore sono inoltre presenti sulle pareti ovest e nord.